



UIL CREDITO ESATTORIE
E ASSICURAZIONI

VIA LOMBARDIA 30 - 00187 ROMA - TEL. 06.4203591 - FAX 06.484704

SEGRETERIA NAZIONALE

Ufficio Comunicazione

Aderente a UNI Global Union

Roma, 8 ottobre 2016

**Comunicato Stampa
del segretario generale Uilca Massimo Masi**

**Penati: Licenziamenti collettivi nelle banche.
Masi: Sarà sciopero generale**

Nell'articolo apparso oggi su Corriere della Sera dal titolo: **"Il piano di Penati per le banche venete. Quel progetto dell'ex ad di Barclays"**, si afferma che l'ex ad di Barclays, Bob Diamond, avrebbe contattato il Presidente del Fondo Atlante, per prendere il controllo di Veneto Banca e Banca Popolare di Vicenza. I fondi americani però chiedono *"oltre alla svalutazione e segregazione degli NPL, anche il taglio di 3.500 posti di lavoro su circa 10.000 totali delle due banche venete"*. Sempre nell'articolo si afferma che *"i colloqui con i fondi americani devono aver contribuito a convincere Penati che per le banche venete serve una svolta radicale, anche a costo di mettere in cantiere i primi licenziamenti collettivi mai fatti fra i bancari in Italia"*.

Il segretario generale Uilca, Massimo Masi, risponde così a Penati: **"Al primo stormir di fronde sarà dichiarato lo sciopero generale della categoria, unitariamente agli altri sindacati"**. **Il signor Penati non può continuare ad ignorare la storia di una categoria e credere di poter dichiarare licenziamenti senza pensare di creare ulteriori problemi ad un settore che versa in una situazione di estrema difficoltà! Con le dichiarazioni ad effetto non si risolvono i problemi (Renzi docet)!!!**

"Ho già avvisato in tal senso – continua Masi – il 21 settembre u.s. lo staff del Ministro Padoan e il 29 settembre u.s. il sottosegretario Mef, con delega alle banche, Pier Paolo Baretta che alla prima applicazione della Legge 223 sui licenziamenti collettivi nel nostro settore, la nostra reazione sarà durissima".

"Le vere richieste di risarcimento danni e i licenziamenti – sottolinea Masi - dovrebbero essere indirizzati solo verso coloro che hanno ridotto le banche venete in questo stato. Inoltre chiedo al Presidente del CASL Abi Lodesani, se è ancora valida la sua dichiarazione, più volte ribadita, di procedere agli esuberanti unicamente in maniera volontaria".

"Sappiamo che la Popolare di Vicenza non fa più parte della delegazione del CASL Abi, ma le dichiarazioni del Presidente Lodesani dovrebbero valere per tutti – afferma Masi -. Ripeto, ancora una volta, al presidente Mion e all'ad Iorio, che la Uilca è contraria alla macelleria sociale e la perdita del supporto alle economie locali che si registrerebbero se andasse in porto la fusione con Veneto Banca".

"Ribadisco nuovamente – conclude Masi – che siamo disponibili a discutere del risanamento e il rilancio dei due istituti veneti, ma solo con un management qualificato e all'altezza del proprio ruolo e con Piani Industriali esigibili".

La Responsabile Ufficio Comunicazione
Simona Cambiati